

“Regolamento interno” del Comitato Quartiere Miami

Art. 1 (Scopo)

Scopo del presente regolamento è di armonizzare, nel modo più civile e disciplinato possibile, il corretto comportamento che le persone, siano essi soci, membri e componenti degli organi funzionali e di gestione, dovranno assumere durante le sedute, le riunioni e gli incontri che si svolgeranno per l'assolvimento dei suoi scopi in seno all' "Associazione Comitato Quartiere Miami".

In esso sono altresì previsti e determinati i riferimenti di base e gli eventuali provvedimenti risolutivi da applicarsi in caso di dispute o discussioni che si potrebbero generare tra uno o più componenti facenti parte degli organi rappresentativi e/o amministrativi del C.Q.M.

Ogni socio, componente e persona partecipante a questi eventi d'incontro dovrà rispettarli e farli rispettare. Le cariche più alte degli organi rappresentativi sono investite del ruolo di garante del Regolamento interno.

Art. 2 (Assemblee)

Tutti coloro che partecipano alle Assemblee ed alle riunioni del CQM, inclusi il Presidente ed i Consiglieri del Direttivo, sono tenuti ad osservare un comportamento sempre corretto e civile.

Il Presidente, con l'assenso di un numero minimo di 3 Consiglieri, ha facoltà di espellere dall'assemblea chiunque non rispetti le suddette regole e di deferirlo al collegio dei Probiviri (quali garanti), proponendone, nei casi più gravi, qualora si trattasse di un Consigliere, l'espulsione dal Direttivo.

Art. 3 (Riunioni del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente dell'Associazione, almeno sei volte ogni anno e, inoltre, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta non meno del 50% + 1 dei componenti il Consiglio stesso. La convocazione è fatta mediante avviso scritto e spedito (anche via e-mail o messaggistica varia) almeno sette giorni prima di quello della riunione, a firma del Presidente o di persona dallo stesso delegata; gli avvisi di convocazione devono contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e dell'ordine del giorno con gli argomenti da trattare.

In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta telefonicamente e/o via e-mail o messaggistica varia con preavviso di almeno quarantotto ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare eventuali invitati esterni su proposta di un consigliere con l'approvazione della maggioranza, ovviamente senza diritto di voto e senza che il loro numero influisca sulla determinazione del quorum costitutivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da un Consigliere delegato.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno il 50% + 1 dei componenti il Consiglio Direttivo. Ciascun Consigliere ha diritto ad un voto e non potrà essere portatore di nessuna delega da parte di altro consigliere assente, impossibilitato a partecipare alla riunione. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza semplice dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevarrà il voto espresso dal Presidente. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato da chi presiede la riunione e dal Segretario dell'Associazione o da chi lo sostituisce. Come previsto dallo Statuto, art.12 alle convocazioni suddette non sono ammesse più di 3 assenze durante l'anno solare per ciascun consigliere, pena la decadenza dalla carica.

Art. 4 (Gruppi di lavoro)

Il C. Direttivo "a maggioranza" può istituire gruppi di lavoro, formati da due o più soci del CQM, per meglio analizzare le varie problematiche del quartiere. Tali gruppi potranno essere coordinati direttamente dal Presidente e/o da un Consigliere.

I suddetti gruppi di lavoro possono essere temporanei o permanenti. Presenteranno una dettagliata relazione sulle attività svolte allo scadere del mandato se temporanei, periodicamente se permanenti.

Art. 5 (Informazione)

Oltre al foglio informativo ed al sito internet, il Comitato può pubblicare o inviare ai soci comunicati stampa/circolari sulle quali sono riportati, in sintesi, i verbali delle riunioni, piani di lavoro, direttive, comunicazioni, informazioni e rendiconti delle attività svolte e/o in corso di svolgimento.

Tali pubblicazioni, purché approvate a maggioranza dal Direttivo, possono anche essere divulgate, tramite altre piattaforme della rete internet a cura del Segretario.

Il Segretario, informati il Direttivo ed il Presidente, può delegare tale compito ad uno dei Consiglieri.

Art. 6 (Comunicazioni):

Le comunicazioni ufficiali avvengono tramite l'indirizzo di posta elettronica: quartieremiami@libero.it e/o PEC _____.

Le credenziali sono affidate al Presidente, al Vice Presidente, al Segretario.

Art. 7 (Responsabilità personali):

Sono considerati atteggiamenti lesivi le offese e denigrazioni tra consiglieri, destabilizzanti del lavoro del CQM. Il consigliere che offende e/o denigra e/o destabilizza il lavoro e/o le finalità del CQM in qualunque sede pubblica, verrà deferito al Collegio dei probiviri garanti e sarà sospeso dalla carica fino alla valutazione e determinazione di un eventuale provvedimento.

Art. 8 (Diffusione delle notizie-comunicazioni):

Escluso il Presidente, tutti i soci del CQM e/o i membri del Consiglio Direttivo, prima di effettuare comunicazioni, interviste ed articoli a nome del CQM, da inviare ai giornali ed alla televisione e pubblicazioni su pagine internet che trattino dichiarazioni afferenti gli interessi collettivi e/o problematiche del quartiere, dovranno essere preventivamente autorizzate o delegate dal Presidente o dallo stesso Direttivo.

Nel caso il Presidente rilasci un'intervista o rediga un articolo dovrà informare entro 48 ore il Direttivo.

Art. 9 (Deleghe):

Il rilascio delle deleghe autorizzative e/o rappresentative è a discrezione del Presidente per casi particolarmente sensibili sarà richiesto il parere del C. Direttivo.

Tale delega può essere ritirata in qualsiasi momento dal Presidente o riconsegnata dal Consigliere in maniera ufficiale durante la riunione del C. Direttivo.

Art. 10 (Sospensione)

Il Consiglio Direttivo a maggioranza, può adottare come concessione, un periodo di sospensione dall'attività ad un consigliere per giustificati motivi personali.

Art. 11 (Modifiche al Regolamento)

Il presente regolamento è suscettibile di variazioni e/o integrazioni, previa deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice. Per ogni altra interpretazione e/o casistica, non indicata nel presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto nello Statuto del CQM e dalle norme in vigore trattanti la medesima materia.

Il presente regolamento si compone di n° 11 articoli, stilato e redatto su n° 03 pagine dal Consiglio Direttivo in data 26/1/2018 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data: 14/02/2018.

Letto e sottoscritto da:

Il Segretario Sarno Angelo

Il Presidente Vannino Fese